

# Il piano di trattamento nei pazienti affetti da malattia parodontale

**Mario Aimetti**, Torino

*Corso di Aggiornamento "La SIdP con la Federico II per l'aggiornamento in Parodontologia e Implantologia: l'approccio parodontale per un trattamento implantare consapevole" - NAPOLI - 1-2 dicembre 2017*

La terapia di un gruppo di malattie infettivo-infiammatorie a carattere cronico e con implicanze sistemiche come le parodontiti è un atto medico ad alta responsabilità professionale. La continua evoluzione dello strumentario e delle procedure aiuta anche chi non esercita in modo elettivo la parodontologia a eseguire il trattamento della maggior parte dei casi clinici e si inserisce nell'alveo delle procedure di semplificazione espresse in tutte le branche della medicina. La terapia non chirurgica manuale e ultrasonica affiancate, nei casi in cui indicato, dalla terapia farmacologica, rappresenta con una buona predicibilità di risultato il caposaldo della terapia parodontale anche in presenza di difetti intraossei. In presenza di difetti con una profondità di tasca superiore ai 5 mm la componente sovraossea o infraossea può tuttavia talora necessitare di trattamento chirurgico che diventa per lo più indispensabile nei casi che necessitano di terapia protesica o di inserimento di impianti. La finalità del piano di trattamento è uno degli elementi più importanti nel definire la strategia di trattamento.